



Comitato Civico Ambiente Merate

Merate, 1 Gennaio 2021

Alla cortese attenzione

Ufficio Ecologia Comunale Merate e Ufficio Protocollo Comune di Merate

Con preghiera di girare il presente documento anche ai componenti del

CONSIGLIO DI GESTIONE

DELLA RISERVA NATURALE

DEL LAGO DI SARTIRANA

ai componenti della

COMMISSIONE COMUNALE

PER IL PAESAGGIO

ai componenti della

COMMISSIONE COMUNALE

AMBIENTE E TERRITO

Invio diretto da parte del Comitato Civico Ambiente a:

IDROGEA

E.R.S.A.F

COMUNE DI CALCO

COMUNE DI IMBERSAGO

COMUNE DI OLGiate MOLGORA

A.R.P.A. LOMBARDIA

A.T.S. BRIANZA

REGIONE LOMBARDIA - DG TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LOMBARDIA - DG AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, E SISTEMI VERDI

REGIONE LOMBARDIA – DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA' SOSTENIBILE

REGIONE LOMBARDIA UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE

PROVINCIA DI LECCO

PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

PARCO ADDA NORD

DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

**SOVRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI E ARCHEOLOGICI DELLA
LOMBARDIA**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DELLA RISERVA NATURALE DEL LAGO DI SARTIRANA E CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS, COMPRENSIVA DEL PROCEDIMENTO DI VINCA.

Incipit: *a causa di un radicamento culturale sia della popolazione meratese e delle Amministrazioni che si sono susseguite nella gestione negli ultimi vent'anni, il sito Riserva Naturale lago di Sartirana SIC e ZCS è sinonimo di:*

"il laghetto dove pescare e lo spazio verde dove trascorrere il tempo libero anche con i propri amici a quattro zampe o in sella ad una bicicletta tutti i giorni dell'anno."

Ecco perché in questi anni sono state disattese molte delle azioni che sono a garanzia della tutela delle caratteristiche naturali e paesaggistiche dell'area; della sperimentazione di tecniche di ripristino degli equilibri naturali da impiegarsi nella gestione delle zone umide; della disciplina e del controllo della fruizione del territorio ai fini scientifici e didattico-ricreativi. Finalità evidenziate anche nell'ultimo piano di gestione datato 2010. La mancata applicazione dei regimi di tutela dell'area protetta ha danneggiato il fragile equilibrio di un luogo naturale come quello della riserva, arrecando parecchi danni sia sulla flora che sulla fauna autoctona. Oramai si registra la sparizione di moltissime specie protette che formavano l'habitat, quelle stesse specie che avevano di fatto "elevato" il Lago di Sartirana da semplice luogo naturale a Riserva Naturale Lago di Sartirana, Sito Sic, ZSC.

Il Comitato Civico Ambiente da più di un anno sta studiando tutte le criticità legate alla gestione e si sta interfacciando con gli uffici tecnici della Regione Lombardia competenti in materia e con altre realtà territoriali che agiscono nell'ambito della tutela dell'ambiente. Ricordiamo il nostro intervento ha portato alla cancellazione dal regolamento dell'accesso ai cani. Da allora siamo e continueremo ad essere un faro acceso sulla nostra perla naturale e non smetteremo di evidenziare tutte le lacune che ancora oggi sono alla base della gestione della Riserva.

Partendo da questi presupposti e nel momento in cui per il SIC IT2030007 si sta elaborando il piano di gestione integrato Riserva/ZCS Lago di Sartirana ci preme focalizzare l'attenzione su:

1. La zonizzazione della Riserva – il grosso pericolo della divisione delle due aree

Col precedente Piano di gestione (2010) la Riserva è stata divisa in 2 zone :

. Zona A (denominata a maggior tutela)

. Zona B.

Dall'analisi dei tagli degli alberi, dal sottobosco sparito, dal prato tagliato all'inglese della zona B è chiaro che la stessa sia stata gestita come fosse un giardino pubblico non tutelando né la flora né la fauna protette un tempo presenti e oramai quasi del tutto scomparse. La Zona B non può essere penalizzata "a minor tutela" sia per le normative di riferimento che per il fattore culturale già citato: "il laghetto dove pescare e lo spazio verde dove trascorrere il tempo libero anche con i propri amici a quattro zampe o in sella ad una bicicletta tutti i giorni dell'anno."

Facendo riferimento al *Documento illustrativo dei contenuti e degli obiettivi del piano integrato della RISERVA NATURALE/ZSC LAGO DI SARTIRANA che si sta elaborando leggiamo che ancora una volta viene proposto:*

paragrafo 3 - linee di indirizzo per la redazione del piano integrato; comma 3.2 - ipotesi di zonizzazione;

... verrà considerata l'eventuale opportunità di un ulteriore articolazione della Zona di Riserva sulla base della proposta di perimetrazione della Zona di Riserva propriamente detta in Zona A (di maggior tutela) e zona B, introdotta dal piano della ZSC precedente approvato con DCCn.6 del 21/01/2011.

B) Normativa in merito:

- a) Tenendo conto che la zonizzazione della Riserva (Zona A e zona B) è lecita, tuttavia la DGR X/4429 del 2015 prevede l'adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti rete natura 2000, ai sensi del D.P.R.357/97 e S.M.I e del D.M. 184/2007 e S.M.I e proposta di integrazione della rete ecologica regionale per la connessione ecologica tra i siti natura 2000 lombardi.
- b) Tali misure, previste dalla DGR 4429 vanno dunque riportate anche nel nuovo piano integrato in elaborazione.
- c) Pertanto in tutta l'area del SIC (quindi della riserva fatta salva la fascia di rispetto) valgono tutti i divieti della DGR X/4429 e segnalati nella Legge Istitutiva III/1802 1984 al fine di assicurare il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat di interesse comunitario di specie di interesse comunitario, nonché da stabilire misure idonee ad evitare la perturbazione delle specie per cui i siti sono stati designati.
- d) Pertanto chiediamo di cancellare la denominazione "**A MAGGIOR TUTELA**" della Zona A per non sminuire le tutele destinate anche alla Zona B;

Conclusione: La zonizzazione della Riserva (zona A e zona B) è lecita ma deve rispettare quanto sopra esposto e che i livelli di tutela previsti dal redigendo piano di gestione siano conformi alla delibera regionale 4429. In caso contrario, se nel nuovo piano i livelli della zona B dovessero essere inferiori a quanto sopra riportato sarebbe secondo norme, un atto non conforme.

Comitato Civico Ambiente

Il Presidente

Elena Calogero

Recapiti: cell. 338 1475054 mail: cc.ambiente.merate@gmail.com

